

38° giorno di presidio per i lavoratori della ex Frosinone Multiservizi in tenda sotto il Comune di Frosinone.

Due iniziative volte all'informazione e a sostegno della lotta dei lavoratori:

- giovedì h.21 proiezione del video "Diario del saccheggio" del regista Solanas sul disastro politico ed economico dell'Argentina degli ultimi 20 anni, premonitore di quello che sta accadendo in Italia oggi
- Venerdì h.21 Guglielmo Bartoli porterà la solidarietà ai lavoratori con rappresentazioni teatrali.

Ieri 14 maggio '14 ennesimo incontro in commissione tra i consiglieri comunali dove ci confrontava con i tecnici della Provincia su un possibile piano industriale comune. Al di là di questo, venivano sollevate le solite questioni di natura amministrativa: una riguardo l'attuale ruolo delle province e dopo sull'effettivo e reale contributo regionale sulla viabilità che la Regione da tempo ha promesso senza però formalizzare la proposta. Un punto dirimente, così come sollevato nell'ultimo incontro in Regione. Alla domanda dell'assessorato al lavoro agli enti se questo è l'ultimo ostacolo per la partenza della nuova società un profondo silenzio è calato in sala. Ed è il dubbio che anche i lavoratori ribadiscono: se ci fossero tutte le coperture la società si costituirebbe?

La posizione del Sindaco Ottaviani espressa con il solito livore contro i lavoratori è quella delle scelte delle cooperative... Ma con questa posizione non si fanno grossi passi avanti... Già l'azienda ha perso cause per milioni, le cooperative sono oggetto a loro volta di centinaia di ricorsi, così come verranno chiamati in responsabilità solidale gli enti sull'interposizione di manodopera e di differenze retributive. Nel frattempo il debito della Frosinone Multiservizi sale a fronte di debiti con l'INPS e di altre cause che si continuano a perdere, tra qualche tempo, così marciando, i liquidatori porteranno i libri in tribunale e, fallimento o non fallimento, si aprirà una vicenda spinosa dove le responsabilità dei nuovi e vecchi amministratori della politica o i tecnici susseguitisi nella azienda verranno a galla. Come verranno alla luce le vicende amministrative degli affidamenti alle cooperative...

I lavoratori continuano a stare in tenda assistendo pazientemente allo sgretolarsi del disegno che ha visto lo spaccettamento dei servizi e la chiusura della società. Nonostante tutto ritengono che ci possa essere un piano generale che riconosca a tutte le parti in gioco un terreno di possibile accordo.